



Regolamento tecnico di Tuffi

(edizione aprile 2014)

Premessa

Il presente regolamento tecnico è basato sulle regole adottate dalla Federazione Italiana Nuoto (FIN) ed adattate alle esigenze degli atleti con disabilità intellettiva e relazionale (DIR). Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda pertanto al regolamento ufficiale della FIN.

Il presente regolamento è pubblicato sul sito federale (www.fisdir.it) e quindi deve intendersi integralmente conosciuto e accettato dalle società sportive praticanti la disciplina. Ogni società deve inoltre accertarsi che i propri tecnici siano a conoscenza di tutti i contenuti del presente regolamento.

Le modalità di accesso e di svolgimento dei campionati o manifestazioni sono emanate annualmente e costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Considerata la natura sperimentale della disciplina si autorizza l'organizzazione anche di manifestazioni a carattere interregionale e nazionale.

La disciplina del nuoto è strutturata secondo il seguente schema regolamentare:

Requisiti generali di partecipazione alle gare

I requisiti generali di partecipazione alle competizioni sono contenuti nel "Regolamento dell'attività federale" e nel "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR cui si rinvia integralmente.

In particolare si evidenzia:

- sono ammessi a partecipare alle gare solo gli atleti che all'atto del primo tesseramento producano idonea documentazione che attesti lo status del proprio disagio intellettivo (art. 2 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" della FISDIR).
- **non possono partecipare alle gare di tuffi FISDIR gli atleti C21 (Sindrome di Down)**;
- gli atleti ai fini della tutela sanitaria devono essere in possesso di un "certificato di stato di buona salute" previsto per l'attività non agonistica, integrato da un elettrocardiogramma a riposo da effettuarsi all'inizio della stagione sportiva (art. 3 del "Regolamento dell'attività federale" della FISDIR);
- il limite di età per partecipare alle gare di tuffi è fissato in 8 anni. L'età deve essere compiuta all'inizio della stagione sportiva;
- gli atleti devono essere regolarmente tesserati per la stagione sportiva come atleti "promozionali" (DIRp) nella disciplina dei tuffi (art. 3 del "Regolamento dell'attività federale");
- gli atleti devono essere in regola con il versamento delle "tasse gare" (art. 15 del "Regolamento dell'attività federale").

Regolamento tecnico del settore promozionale

a) Categorie

Le competizioni a carattere sperimentale non prevedono la suddivisione degli atleti in categorie sportive o di età.

L'unica suddivisione prevista riguarda il sesso.

b) Gare

Le competizioni si svolgono dal trampolino da 1 metro.

Ogni atleta deve effettuare, a scelta, tre dei cinque tuffi previsti da questo regolamento con il codice di riferimento FIN:

- tuffo elementare avanti (codice 100);
- tuffo elementare dietro (codice 200);
- caduta in avanti (codice 010);
- caduta indietro (codice 020);
- tuffo ordinario in avanti (codice 101).

c) Iscrizioni

L'iscrizione è limitata ad una gara individuale.

d) Composizione delle serie

Nelle gare le "serie" saranno formate in base al sesso e al sorteggio effettuato dalla Giuria.

e) Giuria

I giudici di gara preposti ad assicurare il corretto svolgimento della manifestazione possono essere di estrazione della FSN CONI corrispondente che di un Ente di Promozione Sportiva a condizione che in quest'ultimo caso l'EPS abbia istituito l'albo dei giudici di gara.

I giudici di gara hanno completa autonomia giudicante e competenza esclusiva nell'applicare le regole contenute nel presente regolamento, nei regolamenti particolari delle manifestazioni e nelle disposizioni degli organi federali competenti, senza alcun vincolo di subordinazione. A questi deve essere affiancato un "Responsabile Tecnico Federale" della manifestazione, scelto tra i tecnici di tuffi abilitati dalla FIN, con il compito di sovrintendere al corretto svolgimento delle gare e interfacciarsi con i giudici presenti.

f) Norme Tecniche

La Giuria può consentire la presenza di un tecnico-assistente accanto al trampolino a seconda del grado di autonomia dell'atleta.

g) Giudizio Tecnico dei tuffi

Il giudizio tecnico sarà dato in base alle capacità di controllo psico-fisico dimostrato dall'atleta, all'eleganza e all'impressione generale.

Le votazioni andranno da un minimo di 5 ad un massimo di 10.

h) Reclami

I reclami non sono mai ammissibili per errore tecnico dei Giudici, vanno trasmessi al Giudice Unico che seguirà le procedure previste dal Regolamento di Giustizia Federale.

i) Classifiche e Premiazioni

Per ogni gara saranno redatte classifiche per sesso.

In tutte le gare autorizzate dalla FISDIR deve essere prevista e svolta la premiazione individuale attribuendo medaglie d'oro, d'argento e di bronzo ai primi tre classificati e medaglie di partecipazione a tutti gli altri atleti.